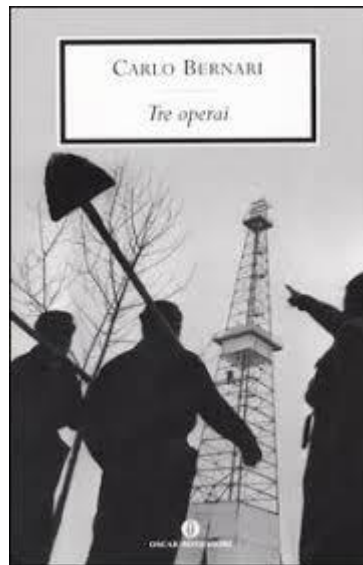


**Leggi con attenzione il brano liberamente tratto da Carlo Bernari, *Tre operai* (Rizzoli), e successivamente rispondi alle domande.**



Marco De Martino è un bravo operaio meccanico. Ha lavorato per tre anni nell'officina del signor Vallaresi, poi ha lasciato questo posto, perché sperava di trovarne uno migliore. Quando è andato via, Vallaresi, augurandogli buona fortuna, gli ha dato una lettera di presentazione. In questa lettera ha scritto che il giovane De Martino è sempre stato un bravo operaio e ha voglia di lavorare. Ora Marco compra il giornale tutte le mattine, poi, seduto su una panchina, legge con molta attenzione le richieste di lavoro; si cercano autisti di camion, camerieri, sarti e parrucchieri. Un giorno il giovane legge che all'acciaieria ILVA devono assumere quattro meccanici, allora decide di presentarsi all'ufficio del personale di quella fabbrica. Arriva all'ILVA di pomeriggio, nel momento in cui gli operai escono dal lavoro e tornano a casa. Marco vede che i loro vestiti e le loro scarpe sono coperti di una polvere rossa.

Davanti all'ufficio del personale trova altre persone che come lui hanno letto il giornale e sperano di essere assunte: qualcuno è seduto, qualcuno è in piedi e guarda i quadri alle pareti. Quando entra dal direttore del personale, Marco ha paura di sbagliare; è insicuro nel rispondere, perché sa di essere un bravo meccanico, ma non sa se saprà fare il nuovo lavoro.

- Siete esperto di meccanica? – chiede serio il direttore.
- Credo di sì – risponde Marco a voce bassa.
- Non mi fate perdere tempo! – dice l'uomo un po' arrabbiato. – Siete esperto o no?
- Sono un bravo meccanico, ma non ho mai lavorato in una acciaieria.

Il direttore capisce che il giovane vuole essere onesto con lui, allora in modo più gentile gli dice di presentarsi il lunedì mattina alle 8 per una prova; se andrà bene, sarà assunto.

Marco va via contento, anche se un po' preoccupato di non riuscire a superare la prova. Quando esce nel cortile vuoto, si guarda intorno con interesse: le gru, alte e nere, sono ormai ferme, il terreno è coperto di ruggine, da lontano si vede nel cielo il fumo degli altiforni, dove anche di notte continua il lavoro.

**a.** Rispondi alle seguenti domande sul foglio protocollo che ti è stato consegnato.

- 1) Chi è il protagonista e che lavoro fa?
- 2) Perché vuole cambiare lavoro?
- 3) Come si sente Marco quando parla con il direttore?
- 4) Come si sente Marco quando va via dalla fabbrica?
- 5) Chi sono gli altri due personaggi?
- 6) Di quale fabbrica si parla?
- 7) Quale altro testo ti ricordi di aver letto che parla del tema del lavoro e delle difficoltà che nascono da certi tipi di lavori?
- 8) Pensi che in questo momento sia facile o difficile trovare un lavoro? Argomenta la tua risposta.

**b.** Riassumi il testo riducendolo circa alla metà.